

DA PALAZZO CISTERNA **Cronache**

IL SETTIMANALE DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO



Autorizzazione del Tribunale di Torino n. 1788 del 29.3.1966



FORESTERIA A SUPERGA

Una sala
per le Madri
Costituenti



Scuola
di montagna
anche in Francia



PNRR,
i lavori a Piscina
e Rivalta

PRIMO PIANO

Sindaci, primo riferimento sul territorio... **3**

Una dedica alle Madri Costituenti..... **4**

PNRR, a Piscina riaperto il centro

'L Rubat..... **6**

PNRR, a Rivalta rinasce il castello Orsini... **7**

LA VOCE DEL CONSIGLIO

I e II Commissione del 23 giugno..... **9**

VIABILITÀ

Valorizzare il Colletto delle Fontane..... **12**

Serve una rotatoria sulla Sp 119 a

Mombello..... **14**

Passerella sulla Dora a Sant'Ambrogio... **15**

Nivolet, regolamentazione estiva..... **16**

ATTIVITÀ ISTITUZIONALI

Mobilità sostenibile, tappa a Velo-city..... **18**

Antenne Europa, la rete cresce..... **20**

Il nuovo Unesco Visitor Centre a Ivrea... **23**

Una foresteria alla Basilica di Superga... **26**

Scuola di montagna in Maurienne..... **29**

Revigliasco..... **31**

Appuntamento con la Pellegrina

Legend..... **32**

Gli eventi sul territorio..... **34**

TORINOSCIENZA

Preiscrizioni per Folle di Scienza..... **42**

EVENTI

FestivalCar 2026 tra Santena e

#lafotodellasettimana



Centro di Incontro
Apprendimento
e Opportunità

La Città metropolitana di Torino apre CIAO, un sportello di educazione alla scelta, dedicato all'accompagnamento delle giovani generazioni nei processi decisionali e di scelta: i servizi dello sportello saranno attivi da settembre e rivolti a ragazze e ragazzi tra i 13 e i 20 anni. Appuntamento martedì 30 giugno alle 15 in corso Inghilterra 7 - Torino.

In questo spazio pubblichiamo settimanalmente un'immagine scelta dalla redazione dell'Ufficio stampa della Città metropolitana, o realizzata dai cittadini e inviata alla mail stampa@cittametropolitana.torino.it

Direttore responsabile Carla Gatti **Redazione** Cesare Bellocchio, Desirée Berinato, Zahra Boukachaba, Denise Di Gianni, Michele Fassinotti, Anna Randone, Giancarlo Viani, Alessandra Vindrola **Ha collaborato** Ilaria Genovese **Foto Archivio Fotografico Città metropolitana di Torino "Andrea Vettoretti"** Cristiano Furriolo **Progetto grafico e impaginazione** Ufficio Grafica Città metropolitana di Torino **Ufficio stampa** corso Inghilterra, 7 - 10138 Torino - tel. 011 8617612-6334 - stampa@cittametropolitana.torino.it - www.cittametropolitana.torino.it

Sindaci, primo riferimento sul territorio

Sindaci e sindache eletti nell'ultima tornata di maggio e giugno nei 23 Comuni del nostro territorio chiamati al voto hanno incontrato il prefetto di Torino Donato Cafagna per un augurio di buon lavoro. "I sindaci sono il primo riferimento della Prefettura sul territorio, ad esempio per le emergenze e la programmazione di protezione civile" ha detto il Prefetto, mentre il vicesindaco della Città metropolitana di Torino Jacopo Suppo ha sottolineato il valore dell'esperienza dei sindaci nell'Ente di area vasta e ha citato i positivi risultati della collaborazione tra istituzioni durante il PNRR. I Comuni andati al voto sono Alpignano, Castellamonte, Castelnovo Nigra, Chiesanuova, Givoletto, Isolabella, Moncalieri, Montalenghe, Monteu da Po, Novalesa, Ossio, Parella, Rivalba, Samone, San Giusto Canavese, Sestriere, Torre Canavese, Valperga, Venaria Reale, Venaus, Virle Piemonte e Vistrorio.

Carla Gatti



Una dedica alle Madri Costituenti

La Città metropolitana di Torino ha dedicato la sala panoramica al 15° piano della sede di corso Inghilterra 7 alle Madri Costituenti: una decisione nata su iniziativa della consigliera metropolitana delegata alle politiche di parità Rossana Schillaci, che ha voluto celebrare il ricordo di 21 donne così importanti per la nostra Repubblica proprio il 25 giugno, giorno in cui 80 anni fa si insediò l'Assemblea Costituente, che, fra i 556 Deputati eletti, registrò appunto la presenza di 9 comuniste, 9 democristiane, 2 socialiste e una esponente del Fronte dell'Uomo Qualunque.

Le Madri Costituenti provenivano da tutto il territorio italiano e avevano esperienze professionali e politiche diverse: insegnanti, giornaliste, sindacaliste, casalinghe e laureate. Molte di loro avevano partecipato alla Resistenza, erano state confinate dal regime fascista e portarono nell'Assemblea la loro esperienza di lotta e impegno civile. Diedero alla Carta Costituente un forte contributo soprattutto per l'articolo 3 sulla uguaglianza di tutti i cittadini senza distinzione di sesso, per gli articoli 29, 30 e 31 sui diritti della famiglia e la tutela della maternità e dell'infanzia, per l'articolo 37 sulla parità salariale e per gli articoli 48 e 51 sul diritto di voto e di accesso alle cariche



pubbliche per uomini e donne. Oltre alla consigliera Rossana Schillaci, all'incontro organizzato in occasione dell'intitolazione della sala al 15° piano della sede di corso Inghilterra hanno partecipato la consigliera di parità della Città metropolitana di Torino Elisa Raffone, le consigliere metropolitane delegate Sonia Cambursano (delegata allo sviluppo economico, alle attività produttive, al turismo e alla pianificazione strategica) e Caterina Greco (delegata al bilancio, all'istruzione, al sistema educativo, alla rete scolastica, all'orientamento e alle politiche giovanili), il consigliere metropolitano Ugo

Paparello, amministratrici e amministratori di Comuni del territorio metropolitano. Con l'occasione, è stato presentato il libro "Libere per Costituzione" di Valeria De Cubellis, che ha illustrato il ruolo delle 21 donne e il loro contributo. "Intitoliamo la sala panoramica al 15° piano alle Madri Costituenti per dare un segnale in direzione della promozione della parità di genere, perché c'è ancora da lavorare per affermare i diritti delle donne, in famiglia, nel lavoro e nella politica - ha sottolineato la consigliera Rossana Schillaci -. Ognuna delle Madri Costituenti ha contribuito a scrivere la storia della nostra Repub-

blica e la Città metropolitana, intitolando loro la sala al 15° piano, riconferma l'impegno a perseguire la parità di genere, nell'ambito istituzionale, scolastico, lavorativo".

"Proprio di recente ho avuto la possibilità di portare una testimonianza nel Festival Women and the Cities che si è svolto a Bari sulle politiche di parità portate avanti dal nostro Ente - ha sottolineato da parte sua la consigliera Sonia Cambursano -. Siamo impegnate e impegnati in un lavoro corale, che comprende anche la diffusione sul territorio della mostra sull'80° anniversario del voto alle donne". Molto interessanti le annotazioni di Valeria De Cubellis sugli articoli della Costituzione dedicati ai diritti e alle parità di genere, la cui formulazione definitiva è opera delle Madri Costituenti, molte delle quali parteciparono attivamente alla Resistenza contro il nazifascismo e si impegnarono nella ricostruzione del Paese e nella difesa dei diritti politici e sociali delle donne, il primo dei quali era il diritto all'elettorato attivo e passivo. Ponderando con attenzione le parole e financo le virgole di articoli fondamentali della Carta fondamentale della Repubblica, le donne costituenti misero nero su bianco principi, norme e indicazioni che avrebbero avuto piena attuazione anche decenni dopo la promulgazione della Costituzione: basti pensare alla riforma del diritto di famiglia varata nel 1975.

Carla Gatti - Michele Fassinotti



PNRR, a Piscina riaperto il centro 'L Rubat

Venerdì 19 giugno è stato inaugurato a Piscina il centro polivalente “L Rubat”, al termine di un importante intervento di recupero e rifunzionalizzazione che ha restituito alla comunità uno spazio destinato ad accogliere attività culturali, sociali e aggregative.

L'opera rientra nel progetto Habiter, promosso dalla Città metropolitana di Torino e finanziato attraverso le risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, nell'ambito del programma Next Generation EU. L'intervento ha permesso di recuperare e valorizzare un immobile significativo per la vita del paese, trasformandolo in un luogo moderno, accessibile e funzionale alle esigenze della comunità.

La cerimonia inaugurale ha visto la partecipazione dell'amministrazione comunale, di numerosi cittadini, delle associazioni del territorio e della consigliera metropolitana Sonia Cambursano, che ha sottolineato il valore dell'intervento e la scelta della Città metropolitana di Torino di destinare al territorio le risorse della Missio-

ne 5 del PNRR, dedicata a inclusione, coesione e rigenerazione urbana.

Si è trattato di un momento particolarmente significativo per la comunità piscinese, che ha ritrovato uno spazio destinato a diventare un punto di riferimento per la cultura, la partecipazione e la socialità.

Ad arricchire la giornata inaugurale è stata la mostra “Vis Naturae” dell'artista Antonio Panino, curata da Angelo Mistrangelo, che ha accolto i visitatori negli spazi del nuovo centro, contribuendo a evidenziarne fin da subito la vocazione culturale.

Con la riapertura del centro polivalente “L Rubat”, Piscina dispone oggi di uno spazio rinnovato e multifunzionale, pensato per ospitare iniziative, eventi e attività rivolte all'intera cittadinanza. Un intervento che conferma il ruolo degli investimenti del PNRR come leva concreta per la valorizzazione dei territori e il rafforzamento delle comunità locali.

Zahra Boukachaba



PNRR, a Rivalta rinasce il castello Orsini

Il passato si fa spazio nel futuro a Rivalta di Torino, dove la consigliera della Città metropolitana di Torino Sonia Cambursano e il sindaco Sergio Muro hanno effettuato un sopralluogo istituzionale per verificare l'esito degli interventi realizzati nel castello degli Orsini, finanziati nell'ambito dei Piani Urbani Integrati del PNRR con uno stanziamento di 1,75 milioni di euro.

L'investimento ha consentito il recupero di una parte del prestigioso complesso storico rivaltese, restituendo ufficialmente alla cittadinanza nuovi spazi destinati ad attività culturali, sociali e aggregative. Si tratta di un intervento strategico che non solo valorizza il ricco patrimonio architettonico del territorio, ma crea al contempo nuove opportunità di incontro, partecipazione e fruizione pubblica. "Il recupero del castello degli Orsini rappresenta un esempio concreto di rigenerazione urbana: un bene storico che torna a vivere come spazio aperto alla comunità" ha commentato la consigliera Cambursano, sottolineando l'importanza della sinergia tra gli enti per la messa a terra dei fondi europei.

Desirée Berinato





Era il 2 giugno del 1946 quando, per la prima volta nella storia del nostro Paese, le donne poterono votare. Per ricordare l'evento, la Città metropolitana di Torino ripropone - a dieci anni dalla prima esposizione - la mostra "Torino 1946 - 2016. Settant'anni dal primo voto delle donne".

Attraverso volti, parole e immagini si ripercorre il primo voto delle donne grazie al prezioso lavoro di cura e custodia dell'Archivio della Bottega del Ciabattino di Franco Senestro.



1946 - 2026
Ottant'anni
dal primo voto
delle donne

"LA DEMOCRAZIA ENTRA IN COMUNE"

La cittadinanza è invitata alla mostra per gli 80 anni del voto alle donne, uno spazio istituzionale aperto a tutti per celebrare la nostra storia condivisa.

Inaugurazione ufficiale: **Mercoledì 1 luglio alle ore 18:30**



Date e Orari di Apertura

Martedì 30 giugno dalle ore 9,00 alle ore 14:00

Mercoledì 1 luglio dalle 9:00 alle 19:30

Giovedì 2 luglio dalle ore 9,00 alle ore 14:00

Venerdì 3 luglio dalle ore 9,00 alle 14:00

Sabato 4 luglio dalle ore 9,00 alle ore 12:00



Sede: Sala Consiliare del Comune di Sant'Antonino di Susa

(Ingresso libero e aperto a tutta la cittadinanza)

A cura
di Michele Fassinotti

IL CONSIGLIO METROPOLITANO CONVOCATO PER IL 1° LUGLIO. I LAVORI DELLE COMMISSIONI

Il sindaco Stefano Lo Russo ha convocato il Consiglio metropolitano per mercoledì 1° luglio nell'auditorium della sede di corso Inghilterra 7 a Torino. Le Delibere che saranno all'ordine del giorno sono state esaminate dalla I e dalla II Commissione martedì 23 giugno.

I COMMISSIONE SEDUTA DI MARTEDÌ 23 GIUGNO

SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO 2026-2028

La consigliera delegata al Bilancio, Caterina Greco, ha sottolineato che gli equilibri sono stati mantenuti e ha fornito alcuni dettagli sulla ricognizione della situazione finanziaria dell'Ente. Gli uffici competenti hanno anche preparato una proiezione sull'andamento degli incassi sino a fine anno, ricavandone valutazioni positive. Al 31 marzo il fondo cassa ammontava a circa 223 milioni, mentre al 31 dicembre si stima una consistenza del fondo di 212 milioni. Sono stati verificati gli equilibri tra uscite ed entrate per le spese correnti e per quelle di investimento e i tempi di pagamento, che sono in costante calo. Sono inoltre stati verificati i fondi e gli accantonamenti obbligatori per legge, i residui passivi e attivi e i crediti. Stante il calo registrato nei primi 6 mesi dell'anno, per il secondo semestre dell'anno si stima una riduzione del 10% nell'incasso dell'IPT, con un calo di 6 milioni nell'anno solare, che porterebbe l'incasso da circa 100 milioni del 2025 ai 94 di fine 2026. L'addizionale sulla RC Auto evidenzia una crescita, che porta ad ipotizzare un incremento di 7 milioni nell'intero anno, che porterebbe la cifra assoluta a 102 milioni di euro. Anche per quanto riguarda il TEFA si prevede un incremento. I dividendi azionari derivanti

dalla partecipazione nell'Iren sono stimati in 7,2 milioni. Per quanto riguarda le spese correnti si prevede il pareggio sulla cifra di 122 milioni di euro. L'ammontare complessivo dell'avanzo presunto 2025 applicato al preventivo 2026-2028 con variazioni al bilancio è pari a 19,5 milioni. Il risultato di amministrazione per il 2025 è stato di 149 milioni, di cui 29 milioni disponibili. Una parte della relazione sugli equilibri di bilancio è dedicata ai lavori finanziati con il PNRR, la cui rendicontazione amministrativa contabile deve avvenire entro il 31 dicembre. Edilizia scolastica, forestazione, viabilità, realizzazione di ciclovie e Piano Nazionale Complementare sono i settori in cui sono state investite le risorse che, per quanto riguarda i progetti in capo alla Città metropolitana di Torino, ammontano a 133 milioni.

RICONOSCIMENTO DI DEBITI FUORI BILANCIO

Le due Deliberazioni sono state illustrate dalla consigliera Greco e attengono ad una sentenza relativa ad un licenziamento disciplinare e ad una controversia in materia di circolazione stradale.

PRESA D'ATTO DELL'INTEGRAZIONE DELL'ASSOCIAZIONE PA SOCIAL NELLA FONDAZIONE ITALIA DIGITALE ETS E CONFERMA DELL'ADESIONE DELL'ENTE

La Deliberazione è stata illustrata dal dirigente competente per materia, il quale ha spiegato che l'associazione PA Social dal 2014, a cui la Città metropolitana aderisce, ha deciso di fare ingresso nella Fondazione Italia Digitale, valorizzando le proprie esperienze in un organismo maggiormente strutturato.

ASSOCIAZIONE RETE DEI COMUNI SOSTENIBILI. PRESA D'ATTO MODIFICA DELLO STATUTO

Le modifiche allo Statuto della Rete dei Comuni Sostenibili introducono le figure dei soci sostenitori, del direttore generale e del Coordinamento nazionale dei giovani della Rete. Vengono precisate le competenze dell'assemblea dei soci.

ADESIONE ALLA ROTTAMAZIONE QUINQUIES

La consigliera Greco ha spiegato che le ultime disposizio-

ni legislative hanno posto al 31 luglio il termine ultimo per aderire alla rottamazione quinquies anche per gli Enti locali. La Città metropolitana di Torino ha trasferito le attività di riscossione coattiva dei tributi all'Agenzia delle Entrate. Le modalità di adesione online alla rottamazione sono fissate con provvedimenti legislativi e regolamentari, ed esiste la possibilità di recuperare crediti anche molto datati.

II COMMISSIONE SEDUTA DI MARTEDÌ 23 GIUGNO

DECLASSIFICAZIONE E DISMISSIONE AL PATRIMONIO DEL COMUNE DI RIVAROLO CANAVESE DELLA DIRAMAZIONE 3 DELLA STRADA PROVINCIALE 13 DI FRONT DAL KM 3+355 AL KM 3+464 E DELLA PROVINCIALE 37 DI PASQUARO DAL KM 3+750 AL KM 4+010. RICLASSIFICAZIONE E ASSUNZIONE AL PATRIMONIO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO DELLA EX S.P. 37 DI PASQUARO DAL KM 1+900 AL KM 2+000 E DAL KM 4+655 AL KM 4+720, DELLA DIRAMAZIONE 1 DELLA EX S.P. 35 KM 3+584 AL KM 3+874 E DELLA S.P. 38 DI ARGENTERA DAL KM 0+610 AL KM 1+190

La Deliberazione è stata illustrata dal direttore del Diparti-

mento Viabilità e Trasporti, il quale ha spiegato che le declassificazioni, dismissioni, riclassificazioni e assunzioni al patrimonio della Città metropolitana rispondono all'esigenza di razionalizzare la gestione della rete stradale. In alcuni casi occorre ottemperare alla normativa di settore, che prescrive che i tratti delle strade provinciali che attraversano i capoluoghi di Comuni con più di 10.000 residenti vengano trasferite alle amministrazioni locali. Prima delle dismissioni ai Comuni, se necessario, la Città metropolitana realizza interventi di manutenzione e sistemazione delle infrastrutture stradali che vengono cedute ai Comuni.

DISMISSIONE AL COMUNE DI SANT'AMBROGIO DI TORINO DELLA SP 198 DI VILLARDORA DAL KM 7+480 (PONTE ESCLUSO) AL KM 8+415 (RAMI DI SVINCOLO COMPRESI) E DELLA DIRAMAZIONE 2 DELLA SP 188 DEL COLLE BRAIDA E DEL PARCHEGGIO LIMITROFO

Come ha spiegato il direttore del Dipartimento Viabilità e Trasporti, il tratto della Provinciale 198 verrà dismesso in quanto è da tempo chiuso al traffico. La Città metropolitana si impegna anche a demolire il ponte sulla Dora Riparia da tempo in disuso lungo la Provinciale 198. La dismissione di un tratto della Provinciale 188 riguarda l'attraversamento della borgata San Pietro.





SCREENING CARDIOVASCOLARE

**Equipe Dott. Senatore
Primario Cardiologia Ciriè**

LIBERO A TUTTI

QUANDO

SABATO 4 LUGLIO 2026

DOVE

Struttura Polifunzionale

Strada Vauda 15

San Carlo Canavese

dalle ore 8,30 alle ore 13



**Comune San Carlo
Canavese**

Valorizzare il Colletto delle Fontane

Sarà oggetto di un protocollo d'intesa tra la Città metropolitana di Torino e le amministrazioni comunali interessate la strada del Colletto delle Fontane, che collega la Provinciale 170 di Massello e Salza di Pinerolo, a partire dalla frazione Didierio, alla Sp 169 della Val Germanasca, passando per la frazione Fontane di Salza di Pinerolo. La volontà di collaborare per la gestione dell'arteria è stata ribadita dal vicesindaco metropolitano Jacopo Suppo e dagli amministratori locali nel corso di un sopralluogo effettuato nella mattinata di martedì 23 giugno. Il vicesindaco Suppo, che era accompagnato dalla dirigente e dai tecnici della Direzione Viabilità 2 della Città metropolitana, ha convenuto con i sindaci di Salza, Ezio Sanmartino, di Massello, Enrico Boetto, e di Prali, Eraldo Tron, sul fatto che la strada assume particolare rilevanza in caso di emergenze di protezione civile dovute al maltempo e ai conseguenti dissesti che si possono verificare sui due versanti collegati, quello della Val Germanasca e quello del Vallone di Massello.

La carrozzabile comunale si sviluppa per poco più di 6 km, partendo dai 1.210 metri di Didierio e raggiungendo i 1.573 del Colletto di Fontane, dov'è presente un'area attrezzata per turisti ed escursionisti,



per poi ridiscendere ai 1.412 di Fontane. Si tratta di una strada comunale un tempo interamente sterrata e adibita a pista forestale che, grazie all'impegno dei progettisti e dei tecnici della Direzione Viabilità 2, è stata risistemata nel 2022, con un impegno finanziario di 2 milioni e mezzo di euro, di cui 1.978.000 per lavori finanziati dalla Regione Piemonte nell'ambito dei fondi destinati ad ovvia-

re ai danni dell'alluvione del 2011. I tecnici della Città metropolitana avevano curato la progettazione degli interventi e la direzione dei lavori.

Ora si tratta di effettuare alcune risistemazioni del piano viabile di modesta entità, di cui la Città metropolitana è disposta a farsi carico, per ovviare ad ammaloramenti verificatisi dopo la conclusione dei lavori. Da parte sua il Comune di Salza di Pinerolo

è disponibile a curare la manutenzione ordinaria dell'infrastruttura. La competenza sulla manutenzione straordinaria è la materia che dovrebbe essere regolata dal protocollo d'intesa che l'Ente di area vasta intende stipulare con il Comune di Salza ed eventualmente con tutte e tre le amministrazioni locali interessate. La definizione di un piano di manutenzione condiviso consentirà di salvaguardare gli interventi realizzati nel 2022. Per la manutenzione straordinaria che si rendesse necessaria nei prossimi anni, la Città metropolitana è disponibile a far intervenire gli operatori e i mezzi del Centro

Mezzi Meccanici che ha sede a Grugliasco o, in alternativa, attraverso affidamenti a ditte esterne.

GLI INTERVENTI EFFETTUATI NEL 2022

La fragilità idrogeologica che in generale caratterizza i versanti della Val Germanasca e del Vallone di Massello si palesa soprattutto in occasione di precipitazioni eccezionali, in particolare a seguito del crollo di parte del versante sovrastante la confluenza tra le Provinciali 169 e 170 di Massello, in località Ponte Rabbioso nel territorio del Comune di Perrero. Durante le alluvioni del 2000, del

2008, del 2010 e del 2011 i Comuni di Salza di Pinerolo e Massello sono rimasti isolati, evidenziando l'importanza di un percorso alternativo di emergenza, che consenta il collegamento tra le vallate di Prali, Salza di Pinerolo e Massello. Gli interventi realizzati nel 2022 hanno riguardato:

- la regimentazione idraulica delle acque piovane, con la manutenzione e il rifacimento degli attraversamenti esistenti, la sistemazione delle scarpate, delle cunette e dei fossi di scolo;
- la sistemazione del fondo stradale, con locali rettifiche geometriche, al fine di garantire una sezione stradale minima di 3,20 metri, anche mediante la risagomatura della scarpata di monte e la realizzazione di strutture di sostegno con tecniche di ingegneria naturalistica;
- la creazione di piazzole di interscambio per agevolare l'incrocio dei veicoli in caso di emergenze;
- l'asfaltatura in conglomerato bituminoso e il posizionamento di barriere laterali lungo i tratti non protetti.

Michele Fassinotti



Serve una rotatoria sulla Sp 119 a Mombello

Si è parlato della realizzazione di una rotatoria lungo la Strada Provinciale 119 nella diramazione in corrispondenza della strada del Procco in Borgo Crocera nell'incontro che la sindaca di Mombello di Torino, Luciana Picogna, ha avuto lunedì 22 giugno con il vicesindaco metropolitano Jacopo Suppo nell'ambito dell'iniziativa "Comuni in linea". La Sindaca, accompagnata dall'assessora Isabella Cerruti, ha chiesto al vicesindaco Suppo che l'opera divenga oggetto di uno studio di fattibilità e di una progettazione definitiva-esecutiva, per risolvere una notevole criticità in termini di rischio per l'at-

traversamento pedonale della Provinciale 119, arteria importante per il collegamento tra i territori della Città metropolitana di Torino e della Provincia di Asti. In attesa del reperimento dei fondi necessari alla realizzazione della rotatoria, il Comune di Mombello di Torino ha installato nel 2019 un impianto semaforico pedonale con lo scopo di migliorare la sicurezza dell'incrocio, ma la soluzione non si è dimostrata risolutiva. La Direzione Azioni integrate con gli Enti locali della Città metropolitana ha stimato in 754.000 euro l'importo dei lavori necessari per l'allargamento dell'incrocio e per la realizzazione di un par-

cheggio. Anche in questo caso da successivi approfondimenti tecnici è emerso che tale soluzione non avrebbe apportato importanti benefici alla viabilità e non avrebbe migliorato la sicurezza della circolazione stradale. Per questo, il Comune di Mombello chiede di prendere nuovamente in considerazione una rotatoria, valutandone il costo e le possibilità di finanziamento. Dall'incontro di lunedì 22 giugno è emerso che è previsto a breve un sopralluogo per valutare le caratteristiche che dovrà avere il nuovo progetto e l'eventuale spostamento della fermata del trasporto pubblico locale.

m.f.a.



Passerella sulla Dora a Sant'Ambrogio

Nell'incontro che, nell'ambito dell'iniziativa "Comuni in linea", il vicesindaco metropolitano Jacopo Suppo ha avuto lunedì 22 giugno con il sindaco di Sant'Ambrogio di Torino, Silvano Barella, accompagnato dall'assessore Fabrizio Piazza, si è parlato della demolizione del ponte sulla Dora Riparia al confine tra i territori dei Comuni di Sant'Ambrogio di Torino e Villardora, da tempo pericolante e non adeguato dal punto di vista idraulico. L'infrastruttura è chiusa al traffico da molti anni ed è priva di manutenzione. Fin dal 2021 la Città metropolitana di Torino ha redatto uno studio di fattibilità che prevedeva la demolizione del vecchio manufatto e la realizzazione di una passerella ciclopedonale: una soluzione da riprendere, con una progettazione a cura del Dipartimento Viabilità e Trasporti della Città metropolitana, con l'obiettivo di consentire il collegamento ciclabile tra le due sponde orografiche della Dora e con la vicina ciclovia Valsusa. Un altro argomento affrontato nel colloquio è stata la nuova rotatoria all'incrocio tra la Strada Provinciale 198 e la Strada Statale 25, nei pressi dell'accesso est al concentrico urbano di Sant'Ambrogio. Una prima soluzione era stata progettata dagli uffici tecnici della Città metropolitana. Attualmente l'opera è inserita nella programmazione pluriennale

dell'ANAS, con la quale saranno ripresi i colloqui per concordare modalità e tempistiche di intervento. Il Comune di Sant'Ambrogio chiede inoltre alla Città metropolitana di bitumare il piazzale in località San Pietro, che sarà dismesso al Comune insieme a una breve diramazione della Provinciale 188 del Colle Braida che attraversa la frazione. Un altro argomento importante per gli amministratori locali di Sant'Ambrogio è la

razionalizzazione del parcheggio lungo la Sp 188 nei pressi della Sacra di San Michele. Gli spazi attualmente disponibili per i visitatori che raggiungono con le auto private il complesso monumentale simbolo del Piemonte sono inadeguati e insufficienti, per cui il Comune chiede alla Città metropolitana un supporto per lo studio di soluzioni innovative al problema in zona piazzale Croce Nera.

m.fa.



Nivolet, regolamentazione estiva

La regolamentazione degli accessi lungo la Strada Provinciale 50 del Colle del Nivolet entra nel suo secondo anno di applicazione. Dopo la sperimentazione avviata nel 2025, il progetto prosegue confermando l'impianto generale della misura e introducendo alcune novità nel calendario. A seguito della riunione del comitato tecnico istituito tra gli Enti interessati, tra i quali la Città metropolitana, che è proprietaria dell'arteria e ne gestisce la manutenzione ordinaria e straordinaria, l'Ente Parco ha inviato la propria proposta di regolamentazione che conferma in sostanza le modalità di accesso dello scorso anno. Il tratto finale della Provinciale 50, dal Lago Serrù alla Piana del Nivolet, sarà accessibile a un massimo di 350 automezzi al giorno, motocicli compresi, tramite prenotazione online e acquisto della Nivolet Card al costo di 10 euro sul portale dedicato nivoletcard.pngp.it.

La regolamentazione partirà sabato 4 luglio per tutti i fine settimana di luglio e a seguire dal 27 luglio al 30 agosto tutti i giorni. La regolamentazione si applicherà anche ai primi due fine settimana di settembre. Il calendario 2026 prevede inoltre tre giornate di chiusura totale della strada al traffico privato: sabato 27 giugno, in occasione del Nivolet Bike Day, sabato 25 luglio per il Fitwalking Day, venerdì 21 agosto in occasione



dell'evento transfrontaliero del progetto europeo Interreg BiodivTourAlps. Tra le azioni previste per il 2026 figurano anche il potenziamento del servizio di navette gratuite e l'installazione di un punto wi-fi gratuito, in località Chiapili Inferiore nel parcheggio prima del bar Lo Sciatore, per agevolare l'acquisto della card prima della salita verso il varco del Serrù e per incentivare l'utilizzo del trasporto collettivo in alternativa al mezzo privato.

m.fa.



Mobilità sostenibile, tappa a Velo-city

La Città metropolitana di Torino ha partecipato dal 16 al 19 giugno a Rimini a Velo-city 2026, il World Cycling Summit promosso dalla European Cyclists' Federation, il più importante appuntamento internazionale dedicato alla ciclabilità, alla mobilità sostenibile e al ciclo-turismo. L'edizione 2026 ha riunito oltre 1.600 delegati e 400 relatori provenienti da più di 60 Paesi per confrontarsi sulle strategie e sulle politiche che stanno trasformando il modo di muoversi nelle città e nei territori.

Nella delegazione torinese erano presenti Chiara Cavargna, dirigente della Direzione Trasporti e mobilità sostenibile della Città metropolitana di Torino e l'architetta Maria Teresa Massa della Città di Torino, insieme a Amm. Traorè, Maria Cristina Caimotto e Elisa Gallo, rispettivamente presidente attuale e passate di Bike Pride Torino.

Per la Città metropolitana la partecipazione al summit ha rappresentato un'occasione di aggiornamento e confronto sui temi che saranno al centro delle future politiche per la mobilità sostenibile del territorio. Particolare attenzione è stata dedicata all'intermodalità tra bicicletta e trasporto ferroviario, elemento fondamentale per lo sviluppo del modello "bike to rail", e più in generale agli strumenti di pianificazione e alle esperienze innovative a



sostegno della ciclabilità.

I temi affrontati durante il congresso e negli spazi espositivi offrono spunti utili per il percorso di attuazione del Piano Urbano della Mobilità Sostenibile della Città metropolitana di Torino, e in particolare per lo sviluppo del Biciplan, atteso nei prossimi mesi: insieme al disegno della rete ciclabile di interesse metropolitano, che ricomprende la connessione intermodale tra i diversi sistemi di trasporto, il Biciplan individuerà indirizzi e azioni per rafforzare la mobilità ciclabile sull'intero territorio.

Alessandra Vindrola



Antenne Europa, la rete cresce

C'è un filo che attraversa piccoli e medi Comuni del territorio metropolitano torinese. È un filo blu e giallo, fatto di firme, targhe, incontri pubblici, scuole, biblioteche, amministratori locali, giovani e cittadinanza attiva. È il percorso delle nuove Antenne Europa, i presidi territoriali nati nell'ambito del protocollo d'intesa "Europa in Comune", promosso dalla Città metropolitana di Torino attraverso il Centro Europe Direct Torino.

Tra il 5 maggio e il 5 giugno, sei nuovi Comuni hanno aderito alla rete: Villar Dora, Mappano, Druento, Sciolze, Susa e Reano. Sei tappe diverse, unite da uno stesso obiettivo: rendere l'Unione Europea meno distante, meno astratta, più accessibile nella vita quotidiana delle persone.

Il percorso si è aperto il 5 maggio a Villar Dora, dove la firma del protocollo tra il Comune e la Città metropolitana di Torino ha rappresentato un passaggio istituzionale importante per rafforzare la collaborazione sui temi europei. Alla sottoscrizione erano presenti la sindaca Norma Tabone, il vicesindaco Lorenzo Gotto e il vicesindaco metropolitano Jacopo Suppo. Al centro dell'incontro, l'idea che conoscere l'Europa significhi riconoscerne le opportunità: dai programmi rivolti ai giovani agli strumenti per gli enti locali, dalla partecipazione civica alla costruzione di una cittadinanza più consapevole. Villar Dora ha scelto così di inserirsi in una rete che punta a creare nuove connessioni tra istituzioni, scuole e comunità.

Pochi giorni dopo, l'8 maggio, è stata la volta di Mappano. Il sindaco Francesco Augusto Grassi e il vicesindaco metropolitano Jacopo Suppo hanno firmato il protocollo "Europa in Comune", sancendo l'ingresso del Comune nella rete delle Antenne Europa. Per Mappano, l'adesione significa investire su informazione, partecipazione, cittadinanza europea e coinvolgimento delle nuove generazioni. Non solo una firma, dunque, ma l'avvio di un presidio capace di intercettare bisogni, domande e possibilità: uno spazio attraverso cui rendere più visibili le opportunità

europee e più diretto il rapporto tra territorio e istituzioni.

Il 9 maggio, in occasione della Giornata dell'Europa, il percorso è proseguito a Druento, dove in piazza XII Martiri è stata inaugurata la targa di Antenna Europa. Alla cerimonia erano presenti il sindaco Carlo Vietti, la consigliera della Città metropolitana di Torino Caterina Greco e le istituzioni del territorio. La scelta di inaugurare il nuovo presidio proprio nella giornata simbolo dell'unità europea ha dato al momento un signi-



ficato particolare: l'Europa non come celebrazione formale, ma come presenza concreta nelle piazze, nei Comuni, nei luoghi in cui le comunità si incontrano.

L'11 maggio è stato invece il turno di Sciolze, dove il protocollo è stato sottoscritto alla presenza del sindaco Vittorio Moncalvo, del vicesindaco Emilio Martinotti, dell'assessora Gabriella Mossetto, della consigliera Marta Delle Nogare, del rappresentante della Protezione Civile Enzo Scalici e del vicesindaco metropolitano Jacopo Suppo. A Sciolze il messaggio è stato particolarmente chiaro: anche i piccoli Comuni possono parlare europeo. Nel protocollo si richiama l'obiettivo di "avvicinare l'Europa ai cittadini" e di contribuire alla creazione di una "sfera pubblica europea", attraverso attività comuni, iniziative di informazione e spazi di partecipazione aperti alla cittadinanza. Un'Europa che non resta confinata nei palazzi o nelle sigle, ma che entra nei territori attraverso relazioni, occasioni formative e strumenti concreti.

Una delle tappe più partecipate è stata quella di Susa, il 21 maggio. La firma del protocollo tra il sindaco Pier Giuseppe Genovese e il vicesindaco metropolitano Jacopo Suppo si è svolta presso l'Istituto scolastico Ferrari, alla presenza della dirigente Anna Giaccone e di circa 150 studenti

delle classi seconde, terze e quarte. La scelta della scuola non è stata casuale: il nuovo sportello Antenna Europa nascerà infatti all'interno della nuova biblioteca civica di Susa e sarà dedicato a informazione, opportunità europee, mobilità internazionale, partecipazione e cittadinanza attiva. Dopo la firma, la mattinata è proseguita con un incontro rivolto agli studenti sui programmi europei per i giovani, tra mobilità, formazione, volontariato e percorsi di partecipazione. In un tempo segnato da conflitti, disinformazione e crescente distanza tra cittadini e istituzioni, l'esperienza di Susa ha messo al centro un punto decisivo: parlare d'Europa significa anche costruire spazi di confronto, conoscenza e futuro condiviso. Significa portare le opportunità nei luoghi frequentati dai giovani, nelle scuole, nelle biblioteche, nei percorsi in cui si formano consapevolezza e cittadinanza.

Il percorso si è concluso il 5 giugno a Reano, con la firma del protocollo d'intesa tra il Comune e la Città metropolitana di Torino. All'incontro sono intervenuti il sindaco Piero Troielli, il vicesindaco metropolitano Jacopo Suppo e Federico Audero, consigliere locale dell'Unione Europea (EULC) di Reano. Proprio il ruolo dei giovani amministratori è stato uno dei temi centrali della cerimonia. Audero ha richiamato il valore dell'e-



sperienza europea e del viaggio a Bruxelles, sottolineando come il protocollo rappresenti un passaggio importante per Reano e un'esperienza significativa per la Val Sangone. Il sindaco Troielli ha evidenziato la soddisfazione per un percorso nato dai giovani e pensato per i giovani, mentre Suppo ha rimarcato come siano spesso le nuove generazioni, nei Comuni, a promuovere percorsi di cittadinanza europea, informazione e partecipazione.

Con l'ingresso di Reano, la rete delle Antenne Europa si arricchisce di un nuovo presidio territoriale, capace di mettere a disposizione di cittadini, scuole, associazioni e amministratori locali informazioni e strumenti utili per conoscere meglio l'Unione europea e accedere alle sue opportunità.

Il bilancio di questi due mesi racconta una scelta politica e istituzionale: costruire un'Europa di prossimità, capace di abitare i territori e di dialogare con le comunità locali. Le Antenne Europa nascono proprio per questo: tradurre diritti, programmi, fondi, occasioni di mobilità e partecipazione in qualcosa di comprensibile e raggiungibile. Da Villar Dora a Reano, passando per Mappano, Druento, Sciolze e Susa, l'Europa funziona davvero quando trova posto nei luoghi della vita quotidiana. Nei Comuni, nelle scuole, nelle biblioteche, nelle piazze, negli uffici pubblici,

nei percorsi dei giovani e nelle reti tra amministratori. È lì che la cittadinanza europea diventa concreta. È lì che un protocollo istituzionale può trasformarsi in una possibilità reale per le persone.

Ilaria Genovese



Il nuovo Unesco Visitor Centre a Ivrea

Il sito UNESCO "Ivrea, città industriale del XX secolo" si arricchisce di un tassello fondamentale per l'accoglienza turistica e la valorizzazione del territorio.

Inaugurato dal ministro della cultura Alessandro Giuli e allestito da Officina delle Idee, il nuovo Visitor Centre sorge nel cuore pulsante delle storiche Officine ICO, affacciato sulla centralissima via Jervis. Lo spazio non è una semplice vetrina nostalgica del passato, ma un percorso moderno e dinamico studiato per orientare il pubblico alla scoperta dell'architettura e della filosofia olivettiana. L'apertura del centro è il primo

passo di un ampio piano di rigenerazione urbana e culturale. La struttura farà da "porta d'accesso" verso gli altri simboli del territorio, guidando i visitatori verso la Fabbrica di Mattoni Rossi, l'Asilo Nido Olivetti e il complesso di San Bernardino. Proprio la connessione tra le Officine ICO e San Bernardino (attraverso la Portineria del Pino) traccerà lo sviluppo futuro, unendo il cuore industriale ai luoghi legati alla formazione di Adriano Olivetti.

Il progetto si sviluppa con una doppia anima: gli spazi interni ed esterni diventeranno un polo culturale attivo quotidianamente, dotato di sale confe-



renze, aree per mostre temporanee, un bookshop e spazi di aggregazione e ristorazione aperti alla cittadinanza.

Il centro farà da cabina di regia per mettere a sistema le realtà che da anni tutelano questo patrimonio. Il percorso vedrà la collaborazione corale di soggetti chiave come la Fondazione Adriano Olivetti, l'Archivio Storico Olivetti, la Fondazione Natale Capellaro, l'Associazione Spille d'Oro, l'Archivio Nazionale del Cinema d'Impresa, ICONA e le istituzioni locali.

L'operazione consolida l'immagine di Ivrea come "laboratorio nazionale", dimostrando che le architetture storiche non sono gusci vuoti, ma contenitori ricchi di vita. Ospitando già oggi aziende hi-tech, corsi universitari e progetti di agricoltura idroponica, il Visitor Centre testimonia come la cultura d'impresa, la responsabilità sociale e l'innovazione possano generare opportunità concrete per le nuove generazioni.

c.ga.





CONFUENZE festival CAVAGNOLO 2026

BANCA DI ASTI



Parco di Villa Martini



Tiziana Cappellino Trio
"Stevie Wonder & Ray"

26
giugno
venerdì
ore 21.00



TAN TAN Teatro
Il Matrimonio
Witold Gombrowicz

27
giugno
sabato
ore 21.00



Piazza Vittorio Veneto



10
luglio
venerdì
ore 21.00



11
luglio
sabato
ore 21.00



Abbazia di Santa Fede



4
luglio
sabato
ore 18.00



Concerto filarmoniche
di Chivasso e Brandizzo

5
luglio
domenica
ore 18.00



Area Verde Via S. Lorenzo



Ensi e Beba

17
luglio
venerdì
ore 21.00



Miglio e Bunna

18
luglio
sabato
ore 21.00



Tutti gli eventi a ingresso gratuito * Food & Drink dalle 19.30 * Info e prenotazioni sui canali social

INFO | PROGRAMMA



con il patrocinio e il contributo di



in collaborazione con



Una foresteria alla Basilica di Superga

La Basilica Di Superga può contare su una nuova, attrezzata ed accessibile foresteria per i gruppi in cammino. Un primo tassello concreto tra gli impegni sottoscritti nel 2024 tra le istituzioni in un protocollo con il Sermig - Arsenale della Pace che gestisce la Basilica.

Grande soddisfazione è stata espressa dalla Città metropolitana di Torino per bocca della consigliera delegata al turismo Sonia Cambursano, durante la festa per l'inaugurazione del primo lotto dei lavori sabato 20 giugno.

“Con l’apertura di questo primo lotto si è concretizzato un progetto di rigenerazione urbana che migliora significativamente la fruibilità cul-

turale e turistica della Basilica e del territorio circostante - commenta la consigliera Cambursano -. La gestione del Sermig permetterà l’utilizzo dello spazio per piccoli gruppi in cammino lungo la collina, con taglio ambientale, sportivo, educativo e spirituale”.

Per i 24 posti letto, i bagni e la cucina i lavori sono durati poco più di un anno; la Città metropolitana ha investito 200 mila euro insieme alla Regione Piemonte.

I primi a testare l’accessibilità della nuova foresteria sono stati i ragazzi di CamminAutismo, che hanno raccontato la loro esperienza, e i tanti amministratori del territorio intervenuti.

Nuova vita e nuove oppor-

tunità di fruizione turistica quindi per lo storico complesso della Basilica di Superga, uno dei simboli di Torino immediatamente riconoscibili in Italia e all’estero, dal 2021 gestito dal Sermig.

I lavori del primo lotto della foresteria sono uno dei primi interventi previsti dal protocollo di intesa siglato nell’estate 2024 tra l’Agenzia del Demanio, proprietaria del bene monumentale, il Ministero della Cultura, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, la Regione Piemonte, la Città di Torino e la Città metropolitana di Torino. Le attività di valorizzazione generale della basilica coinvolgono anche i soggetti privati del territorio, con il supporto della Consulta Va-



lorizzazione Beni Artistici e Culturali di Torino. L'iniziativa rientra nel progetto di prima infrastrutturazione del Cammino di San Michele, realizzato dalla Città metropolitana e cofinanziato da Regione Piemonte e Ministero del Turismo tramite il Fondo Unico Nazionale del Turismo 2023.

c.ga.



SUPERGA D'ESTATE

Dal 24 giugno, festa di San Giovanni, si può visitare la Basilica di Superga anche la sera, fino a mezzanotte, con la possibilità di salire sulla cupola panoramica, visitare il museo e la Cappella del Voto con la seicentesca statua della Madonna delle Grazie. È possibile anche degustare i gelati artigianali "Sapori dell'Eremito", novità 2026 in collaborazione con la Pasticceria Sociale del Sermig dell'ex Eremito di Pecetto.

Per un'esperienza completa potrete salire utilizzando la storica tranvia a dentiera GTT da Sassi. A partire da sabato 27 giugno entra in vigore l'orario estivo della tranvia: dal lunedì al venerdì il servizio prevede corse ogni ora con partenza dalla stazione Sassi dalle 10 alle 18. L'ultima corsa in discesa da Superga è prevista alle 18.30. Il mercoledì il servizio non è disponibile.

Fino a fine settembre, il sabato il servizio è prolungato con corse ogni ora dalla stazione Sassi dalle 9 alle 23. L'ultima corsa da Superga è alle 23.30.

La domenica e nei giorni festivi le corse sono effettuate ogni ora dalle 9 alle 20, con ultima discesa da Superga alle 20.30. Nei giorni festivi è inoltre attivo il nuovo servizio sperimentale Superga Express, che collega direttamente piazza Vittorio con il piazzale della Basilica di Superga. Con l'attivazione del servizio "Superga Express" è temporaneamente sospesa la linea festiva 79/.

Un evento di: Con il patrocinio di: Organizzato da:



LUGLIO 2026
DALLE ORE 18:30

PIAZZA DANTE CHIERI (TO)

Partner istituzionali:

Collaborazione Domenica 12:



DIRETTORE URBANO DI CHIERI



BICCHIERI DI BIRRA

BIRRA ARTIGIANALE • FOOD • MUSIC

SELEZIONE DI **40 BIRRE** ARTIGIANALI

STREET **FOOD**

CONCERTI LIVE ORE 21:30



EXPLOSION

I LOVE FORMENTERA



PARTY 90

Oronero
Vasco+Liga+883+Zucchero



30 la vita anni

PREZIOSO

OPENING ACT:
MALAFAMA



K-POP
WARRIORS TRIBUTE SHOW

Biglietti presso: Cartoleria Il Bruco, via Massa 3, CHIERI - Tel. 011 9413781 e su: www.ticketsms.it
Ingresso unico 10€ (gratuito sotto i 6 anni)



INGRESSO LIBERO (escluso Lunedì 13)

Scuola di montagna in Maurienne

La Scuola di Montagna delle Alte Valli prosegue e si sposta per la prima volta in Francia con la seconda edizione autunnale prevista a ottobre.

Dopo il grande interesse riscontrato nel primo appuntamento di giugno in Val Chisone e Val Germanasca, l'iniziativa transfrontaliera a supporto di chi ha deciso di abitare le terre alte fa tappa in Maurienne, con questa edizione francese.

La Scuola di Montagna è una residenza immersiva di tre giornate dedicata a persone, gruppi e famiglie che desiderano avviare e consolidare un proprio progetto di vita, abitativo o lavorativo, nel bacino della Conferenza delle Alte Valli. Le Alte Valli costituiscono un'area transfrontaliera situata nel cuore dell'arco alpino occidentale, crocevia tra Savoia, Hautes-Alpes e Piemonte, comprendente il Pays de Maurienne, il Briançonnais e il Pays des Écrins in Francia e la Valle di Susa, la Val Sangone, il Pinerolese e le Valli Pellice, Chisone e Germanasca in Italia.

L'iniziativa, realizzata nell'ambito del progetto europeo "HV2030 VIVERE - Vivere nelle Alte Valli", è il frutto di un partenariato transfrontaliero, guidato dal capofila G.A.L. Escartons e Valli Valdesi, che unisce Città metropolitana di Torino, Unione Montana Alta Valle Susa, Communauté de communes du Briançonnais, Communauté de communes Haute Maurienne Vanoise, Communauté de Communes Maurienne - Galibier, Communauté de Communes Porte de Maurienne, Syndicat du Pays de Maurienne, Communauté de Communes du Pays des Ecrins.

L'organizzazione e la realizzazione della residenza formativa sono affidate a Social Fare, secondo il modello di intervento Vivere in Montagna, con il supporto metodologico e scientifico dell'Università della Valle d'Aosta.

Dal 2 al 4 ottobre a Orelle, in Maurienne, si svolgerà la seconda residenza transfrontaliera della Scuola di Montagna delle Alte Valli. La residenza aiuterà i partecipanti ad acquisire maggiore consapevolezza sulla propria idea di vita o lavoro, e una approfondita conoscenza delle opportuni-



tà del bacino transfrontaliero della Conferenza delle Alte Valli, insieme a strumenti pratici per trasformare il proprio progetto in realtà.

Il programma alterna tavole rotonde e incontri frontali, approfondimenti individuale con attività peer-to-peer e visite mirate ad aziende e realtà locali con momenti informali conviviali per ascoltare storie e testimonianze dal territorio.

L'iniziativa è rivolta a persone maggiorenni, residenti in Italia o in Francia, motivate a trasferirsi nell'area del bacino transfrontaliero della Conferenza delle Alte Valli per un progetto di vita, casa o d'impresa, o che vi si sono da poco stabilite.

La partecipazione alla Scuola è a numero chiuso ed è riservata a 20 persone.

Alloggio e pasti per l'intera durata della residenza sono offerti gratuitamente agli ammessi.

Per partecipare occorre candidarsi entro il 12 luglio compilando il modulo al link https://docs.google.com/forms/d/e/1FAIpQLSd3AlteDlvX61Icov7gFRE23_FKBekPVH3BM1J6elQljXyWLg/viewform

<https://www.cittametropolitana.torino.it/comunicazione/scuola-di-montagna-maurienne>

Anna Randone

CON IL PATROCINIO DI



SABATO 4 LUGLIO
ORE 21.15

FILARMONICA SANTA
CECILIA DI SAN MARTINO
CANAVESE APS
Presenta...



La notte degli Oscar



Piazza della Chiesa
San Martino Canavese

dirige il Maestro
Alessandro Data

presenta | Aldo Piglione

In caso di maltempo il concerto si terrà
presso il pluriuso comunale

FestivalCar 2026 tra Santena e Revigliasco

Lil concorso internazionale d'eleganza FestivalCar alla sua 5ª edizione raddoppia: oltre alla tradizionale location di Revigliasco (Moncalieri), quest'anno fa tappa a Santena. Il 26 e 27 settembre sarà una fine settimana imperdibile per gli appassionati delle auto storiche, un appuntamento per consolidare il Piemonte come polo culturale dell'automobile storica, del car design e dell'heritage industriale italiano.

Non solo una sfilata di vetture d'epoca, perché il nuovo format lega turismo, collezionismo, marchi automobilistici, design e territorio, trasformando il concorso in una piattaforma di promozione economica e culturale per una filiera che va ben oltre l'auto da collezione.

La presentazione si è tenuta nella cornice dell'Heritage HUB Italy a Torino, con ospiti internazionali e le istituzioni.

La Città metropolitana di Torino patrocina l'appuntamento e il sindaco di Santena Roberto Ghio, consigliere metropolitano, ha espresso la sua soddisfazione nell'ospitare il FestivalCar nei luoghi cavouriani.

La novità principale è infatti il coinvolgimento del castello Cavour di Santena, dove l'evento prenderà forma tra il parco storico, le scuderie e la sala Diplomatica. È una scelta che dà alla manifestazione un profilo più istituzionale e internazionale, rafforzando il legame tra l'automobile e il patrimonio culturale piemontese.

Il sabato sarà dedicato ai collezionisti, con un programma tra Langhe, ospitalità, gastronomia e visita privata alla Fondazione Macaluso, mentre la domenica il tradizionale Tour d'Elegance partirà per la prima volta dal parco all'inglese del castello Cavour per raggiungere Revigliasco, cuore storico del concorso.

c.ga.



Appuntamento con la Pellegrina Legend

Gran Fondo Valsusa di 100 km con 1300 metri di dislivello, Marathon Gravel con la medesima distanza e 1200 metri di dislivello, Medio Fondo di 70 km con 800 metri di dislivello in salita, Media Gravel di 65 km e Pellegrina 4All di 15 km. Cinque distanze e cinque formule diverse per la Pellegrina Legend, che è in programma sabato 12 e domenica 13 settembre in Valle di Susa per iniziativa dell'associazione Guide Discovery Valsusa e che è stata presentata ufficialmente il 18 giugno alla Legends Arena di Susa. Come ha sottolineato durante la presentazione il vicesindaco Jacopo Suppo, la Città metropolitana di Torino sostiene l'evento e ha voluto che tutti i percorsi tocchino l'Abbazia di Novalesa, il tesoro di arte, cultura e spiritualità che festeggia i 1300 anni dalla fondazione. L'evento coinvolge oltre 20 tra Comuni, associazioni, operatori turistici e realtà del territorio, e da quest'anno la Legends Arena, sede del Bike Village, è il punto di riferimento organizzativo e logistico da cui partono tutti i percorsi, nonché luogo di incontro tra appassionati delle due ruote e, più in generale, di tutti gli sport.

La formula che sintetizza lo spirito della Pellegrina Legend è quella del percorso 4All, dedicato alle famiglie, ai bambini e alle persone con



disabilità. Gli organizzatori intendono rafforzare l'aspetto promozionale dell'evento, creando una importante occasione per scoprire il territorio della Valle di Susa. Accanto alle attività sportive, sono previsti incontri, social ride, test dei nuovi modelli di biciclette, spettacoli e intrattenimenti, una cena aperta a tutti e visite guidate all'Abbazia di Novalesa e alla Susa romana e medioevale. Nella presentazione del 18 giugno scorso si sono rafforzati i legami con le amministrazioni e le comunità locali, per sostenere un progetto sportivo e di promozione territoriale che può diventare un'occasione importante per proporre la scoperta della Valle di Susa in sella ad una bicicletta all'attenzione dei cicloturisti di tutta Europa. Nei prossimi due mesi, i

percorsi, la logistica, l'accoglienza e le opportunità di valorizzazione saranno ancora al centro del proficuo confronto tra gli organizzatori e i Comuni interessati alla manifestazione.

Fa ben sperare in questo senso il successo della Mini Pellegrina, che venerdì 12 giugno ha richiamato a Condove oltre 100 bambini con i loro genitori. Tutti i Comuni toccati dalla Pellegrina Legend sono invitati e incoraggiati a proporre eventi analoghi, per promuovere sin dalla più tenera età la cultura del ciclismo, sia turistico che sportivo.

Per conoscere i dettagli e gli aggiornamenti e per iscriversi alla Pellegrina Legend il sito Internet di riferimento è

www.pellegrinabikemarathon.com

m.fa.

12 - 13 SETTEMBRE 2026

Susa c/o Legends Arena



PELLEGRINA

LEGENDS



SAVE THE DATE

Gli eventi sul territorio

TORNA GRAN PARADISO DAL VIVO

Gran Paradiso dal Vivo è festa, incontro ed emozione, dove i boschi diventano teatro e i prati si trasformano in platea. La IX edizione sarà caratterizzata da eccellenti ritorni e gustose novità. Tornano Laura Curino, OThiasos TeatroNatura e, dopo sei anni, anche Faber Teater, con uno spettacolo fatto di canti e parole che animano il paesaggio. Per la prima volta sarà ospite Tittino Carrara, erede di una delle ultime famiglie d'arte itineranti d'Italia. E poi tante proposte per famiglie e pubblico di ogni età.

Ancora una volta, grazie all'organizzazione di Compagni di Viaggio, i borghi e le loro frazioni nelle Valli Orco e Soana si animano di voci, racconti e artisti capaci di dialogare con i luoghi, le comunità e il pubblico, per creare istanti destinati a rimanere nel cuore e nella memoria di ogni spettatore.

Dal 4 al 19 luglio, il Parco Nazionale Gran Paradiso si trasforma in un vero e proprio palcoscenico diffuso a "zero impatto".

Il festival è realizzato con il contributo di Regione Piemonte, Fondazione CRT, Iren e Smat, il patrocinio della Città metropolitana di Torino e la collaborazione di Turismo Torino e Provincia.

Gli spettacoli hanno capienza limitata, è consigliata la prenotazione o l'acquisto online www.granparadisodalvivo.it; biglietteria@cdviaggio.it. La biglietteria risponde dal lunedì al venerdì dalle 10 alle 16 e durante le giornate di spettacolo, fino a un'ora prima dell'inizio. È consigliato dotarsi di abbigliamento e calzature adatti a una escursione in montagna. Tutti gli eventi si svolgeranno anche in caso di pioggia, al chiuso.

ORGANALIA ALLA SCOPERTA DELLE VALLI DI LANZO

Sabato 4 luglio nella chiesa parrocchiale dell'Assunzione di Maria Vergine a Ceres prenderà il via la rassegna "Organalia 2026: Alla scoperta delle Valli di Lanzo", che è patrocinata dalla Città metropolitana di Torino, è sostenuta dai Comuni interessati ai concerti e comprende 9



ZERO IMPACT

appuntamenti sino al 10 ottobre. Il 4 luglio alla consolle dell'organo costruito da Giuseppe Lingua nel 1891 siederà l'organista Matteo Cotti, titolare della chiesa di Santa Cristina a Torino e collaboratore al Conservatorio "Ghedini" di Cuneo. Al concerto intitolato "La magnifica storia del corno da caccia", alla cui organizzazione ha collaborato l'Accademia di Sant'Uberto, parteciperà l'Equipaggio dei Corni da Caccia della Regia Venaria. La serata si avvale del sostegno del Comune di Ceres e si svolge in collaborazione con l'Accademia di Sant'Uberto.

Domenica 5 luglio alle 21 nella chiesa di San Pietro in Vincoli ad Andrate la rassegna Organalia 2026 proseguirà invece il suo itinerario nel Canavese con il concerto "Italia e Spagna: tre secoli di scuole organistiche a confronto", di cui sarà protagonista Christian Tarabbia.

Sabato 11 luglio alle 21 nella chiesa parrocchia-



le di Sant'Anastasia a Monastero di Lanzo alla consolle dell'organo portativo messo a disposizione dall'organaro biellese Alessandro Rigola siederà nuovamente Matteo Cotti, affiancato dalla soprano Francesca Idini per un programma squisitamente barocco con musiche di Bach, Händel e Vivaldi.

Il terzo concerto nelle Valli di Lanzo sarà domenica 12 luglio alle 17 nella chiesa parrocchiale della Santissima Trinità a Balme, in cui si esibirà all'organo portativo messo a disposizione dall'organaro Rigola di Biella Luca Canneto in coppia con il trombettista di Groscavallo Simone Bottino. Il programma comprende pagine di Stanley, Tartini, Fischer, Händel, Purcell e Mouret.

A Mezenile sabato 18 luglio alle 21 nella chiesa parrocchiale di San Martino Vescovo alla consolle dell'organo costruito da Ponziano Bevilacqua siederà Silvano Rodi, organista emerito della parrocchiale di Santa Devota nel Principato di Monaco, il quale presenterà il centesimo compact disc realizzato dal marchio Elegia, intitolato "Da Buxtehude a Mendelssohn".

Il quinto concerto è in programma domenica 19 luglio alle 21 nella chiesa parrocchiale di San Genesio Martire. Alla consolle dell'organo costruito dai Fratelli Concone nel 1752 siederà Alessandra Chiarillo che, in coppia con il trombettista Matteo Villa, svilupperà un programma che spazia dal Barocco a padre Davide da Bergamo.

Il sesto concerto si terrà nella chiesa parrocchiale di San Martino Vescovo a Viù sabato 25 luglio

alle 21, con il ritorno del Dare Quartet, formato dai trombettisti Riccardo Albry e Donato Gavino Murru, dalla cornista Elisa Bellezza e dall'organista Annalisa Bonino. Il programma prevede l'esecuzione del repertorio bandistico per organo e ottoni di compositori particolarmente conosciuti dagli appassionati delle orchestre a fiato, come Jan Van Der Roost, Jacob De Haan e Johann De Meij.

Domenica 26 luglio alle 17 nell'antico complesso parrocchiale di Usseglio è in programma il concerto "Le viole del Re" con musiche di Bach, Nicolai, Pachelbel e Khünel, interpretate da Angelo Lombardo, Virginia Ghiringhelli ed Eleonora Ghiringhelli che suoneranno la viola da gamba, mentre alla consolle dell'organo portativo messo a disposizione da Alessandro Rigola di Biella siederà Davide Stefanelli.

Dopo la pausa estiva sono in programma due appuntamenti nella chiesa parrocchiale di San Pietro in Vincoli a Lanzo Torinese in occasione della ricorrenza del 150° anniversario della morte del Beato Federico Albert. Il primo concerto è programmato per sabato 19 settembre alle 21, con la partecipazione del Coro Eufoné diretto da Alessandro Ruo Rui, mentre alla consolle dell'organo costruito da Giuseppe Mola nel 1894 siederà Gianfranco Luca. Il programma di sala comprenderà pagine di Bruckner, Rossini, Rheinberger, Mendelssohn, Lindberg, Gounod, Fauré, Franck e Dubois. Sabato 10 ottobre alle 21 saranno invece di scena la mezzosoprano Rossella Giacchero e l'organista valdostano Davide Benetti, che proporranno brani di Mendelssohn, Mascagni, Bizet, Gounod, Franck, Fauré, Rossini, Bélier e Gomez.

BORGATA NARRANTE: LA SCULTURA DEL LEGNO A SAN GIORIO DI SUSA

Il 4 e 5 luglio la borgata Adrit di San Giorio di Susa ospiterà Borgata Narrante, simposio e incontro con scultori del legno promosso dall'associazione Il Filo d'Oro.

L'iniziativa porterà nella borgata maestri scultori della valle, impegnati nella lavorazione dal vivo di essenze lignee locali. Le opere realizzate andranno a comporre un museo all'aperto permanente all'imbocco del Parco naturale Orsiera-Rocciavè.

Il progetto nasce con l'obiettivo di valorizzare la memoria e l'identità della borgata Adrit attra-

verso il linguaggio della scultura, promuovendo al tempo stesso turismo lento, sostenibilità e rigenerazione del territorio. Le opere, pensate per dialogare con le case e con il paesaggio alpino, diventeranno parte dell'arredo urbano e della memoria collettiva della borgata.

Borgata Narrante intende inoltre rendere la montagna più fruibile e accogliente: il percorso pianeggiante permetterà anche a famiglie, anziani e persone con ridotta mobilità di vivere un'esperienza culturale a contatto con il territorio.

La Città metropolitana di Torino ha concesso il proprio patrocinio all'iniziativa, che contribuisce alla valorizzazione della Valle di Susa e alla promozione di un modello di comunità fondato sulla cura condivisa degli spazi, sulla partecipazione dei residenti e sulla riscoperta dei borghi alpini. L'ingresso è libero.




**MOSTRA PERSONALE DI
GIULIANO BRUNETTO**



Frammenti di memoria
 Inaugurazione Venerdì 3 Luglio ore 18.00
DAL 3 al 5 LUGLIO 2026
 SABATO 4 LUGLIO: 16.00 - 23.00
 DOMENICA 5 LUGLIO: 10.00 - 12.00 / 16.00 - 19.00
CHIESA DELLO SPIRITO SANTO
 Via Vittorio Emanuele, 14 - CIRIÈ

Con il patrocinio di



"FRAMMENTI DI MEMORIA" A CIRIÈ

Dal 3 al 5 luglio, la suggestiva cornice barocca della chiesa dello Spirito Santo di Ciriè ospiterà la mostra antologica personale dedicata al compianto Maestro Giuliano Brunetto, stimato socio dell'associazione artistico-culturale "To Ergastion" scomparso nel 2025.

Curata dall'associazione insieme alla moglie Marisa, l'esposizione raccoglie le opere di un artista mite e profondo, capace di fissare sulla tela la grazia dei ricordi e la dolcezza dei paesaggi nostrani. Spessore dopo spessore, colore dopo colore, le pennellate di Brunetto non raccontano solo la sua vita, ma diventano uno specchio in cui riscoprire la nostra stessa esistenza.

L'inaugurazione è fissata venerdì 3 luglio alle 18. La mostra, a ingresso libero, sarà aperta venerdì 3 luglio dalle 18 alle 19; sabato 4 luglio dalle 10 alle 13 e dalle 16 alle 23 in occasione della notte bianca ciriacese; domenica 5 luglio dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19.

A PRAROSTINO UNA SERATA MEDIOEVALE CON IL PALIO DEL PAPPAGALLO

Sabato 4 luglio alle 17 a Prarostino si aprirà la Porta del Tempo, per dare il via alla dicianno-



vesima edizione della Serata Medioevale, a cui è abbinato il Palio del Pappagallo. L'iniziativa, promossa dalla locale Compagnia dei Balestrieri di Roccapiatta, dal Comune di Prarostino e dalle associazioni locali, è patrocinata dalla Città metropolitana di Torino e propone un'immersione nell'atmosfera di quelli che a torto furono considerati i "secoli bui", con le danze del gruppo storico Borgo Vecchio di Avigliana, i giochi in legno per bambini curati dalla società cooperativa Valle Varaita Giocolegno, i venditori di "carabattole", lo street food medioevale consistente nei gofri dolci e salati, la Taverna del Ristoro curata dal locale gruppo dell'Associazione Nazionale Alpini e dalla Pro Loco. Il corteo medioevale con tamburi e bandiere inizia alle 21,30, mentre alle 22,30 è in programma la cinquantesima edizione del Palio del Pappagallo, organizzata dai Balestrieri di Roccapiatta. La sfida è genuinamente locale, con i prarostinesi di valle e quelli di monte che si contendono il premio della loro abilità nel tiro con la balestra da banco.

La Compagnia Balestrieri di Roccapiatta è nata come gruppo folkloristico nel 1976, con il supporto della Pro Loco di Prarostino, con l'intento

di far rivivere le antiche tradizioni locali. La sua fondazione si basa su documenti storici risalenti alla fine del '300, che testimoniano l'esistenza di una compagnia di balestrieri, regolata da uno statuto che stabiliva le regole per la gestione delle balestre fornite dal Comune. Era previsto che un fidejussore si facesse garante per i costi delle balestre, l'uso e l'allenamento, oltre all'organizzazione generale delle attività. I balestrieri avevano il compito di difendere il territorio pinerolese, sotto il dominio dei Principi d'Acaja, e partecipavano a sessioni di allenamento culminanti nella Manifestazione del Tiro di San Lorenzo. Dal 1987 la compagnia è affiliata alla Lega Italiana Tiro alla Balestra Antica e partecipa con successo ai campionati nazionali, di cui ha organizzato diverse edizioni proprio a Prarostino. Sono numerose le partecipazioni a gare all'estero e molto stretti i legami con gruppi analoghi in Austria, Ungheria, Francia e Svizzera, in particolare con quello del Comune elvetico gemellato di Mont-sur-Rolle. La compagnia partecipa anche a sagre e manifestazioni, tra cui la rievocazione della Maschera di Ferro di Pinerolo.

Il Palio del Pappagallo è l'occasione per far conoscere al pubblico i diversi gruppi che compongono la compagnia: il Porta Gonfalone, i balestrieri, la squadra di tamburini e sbandieratori e il corteo storico. I costumi indossati durante le sfilate sono semplici e di colori tenui, ideati per trasportare gli spettatori nell'atmosfera medioevale, evitando sfarzi eccessivi. La gara deriva il suo nome dal trofeo in ceramica, un pappagallo, che viene assegnato ai vincitori. Nei documenti storici si racconta che, durante gli allenamenti, la compagnia utilizzava un pappagallo come bersaglio. Il Palio si svolge ogni anno in un sabato all'inizio di luglio dopo il tramonto, e vede contrapporsi le squadre di Prustin d'aval (Prarostino di sotto) e Prustin da munt (Prarostino di sopra). Dopo la gara a squadre, si disputa la sfida individuale su un unico bersaglio, realizzato in corniolo o tasso, con tutti i balestrieri che scoccano le loro frecce. La balestra usata nelle gare è una fedele riproduzione delle armi da posta utilizzate tra il XIV ed il XVI secolo. È composta da un tenere in legno massiccio scolpito, al quale è applicato un arco d'acciaio, con corda ed accessori di mira rigorosamente attinenti all'epoca. Le balestre hanno un peso che si aggira intorno ai 10 kg e, a differenza delle più maneggevoli bale-

stre da braccio, per essere utilizzate hanno bisogno di un banco d'appoggio e di un martinetto per la carica delle frecce. Le frecce sono dette verrette e vengono scagliate sul bersaglio da una distanza di 36 metri con una potenza allo sgancio che può raggiungere i 1.500 kg.

IN UN ABRACCIO DI FIORI E TRADIZIONI TORNA AD OULX LA FESTA DEL MAGGIOCIONDOLO

Oulx si prepara ad accogliere l'estate: sabato 4 e domenica 5 luglio torna la Festa del Maggiociondolo, il primo evento di richiamo dell'estate in alta Valle di Susa. L'evento, organizzato e ideato dalla società Pubbli&co in collaborazione con il Comune di Oulx e con il patrocinio della Città metropolitana di Torino, cambia location, ma rimane l'intento di divulgare e far conoscere ai più le caratteristiche peculiari di un territorio in continua evoluzione. La manifestazione si snoderà tra le storiche vie Roma e Faure e piazza Garambois, trasformando il borgo in un grande salotto a cielo aperto. Vivaisti d'eccellenza guideranno il pubblico alla scoperta di erbe aromatiche e piante che portano la montagna dentro casa. Si potrà osservare il lavoro dei ceramisti,

degli intagliatori e degli artisti del legno e si potranno ammirare manufatti unici, gioielli artigianali e oggetti d'antan che profumano di ricordi. Tornerà lo street food, arricchito da momenti conviviali insieme ai commercianti di Oulx e non mancherà lo spazio dedicato alla fantasia per i più piccoli ai Jardin d'la Tour per iniziativa della Pro Loco. Domenica 5 luglio, i bambini saranno i veri protagonisti: li aspettano le attività "Piccoli Mercanti in Piazza" e "Mercante per un giorno". Sarà un'occasione unica per imparare il valore dello scambio e dell'amicizia in un ambiente sereno. La magia continuerà per tutto il mese di luglio nei Jardin d'la Tour con un programma domenicale che comprende i laboratori creativi per le lanterne magiche, le letture animate di Pippi Calzelunghe, le bolle giganti e i momenti di "Story time English". Tutti gli aggiornamenti sulla pagina www.facebook.com/mercatini.valsusa

È TEMPO DI GRANFONDO SESTRIERE COLLE DELLE FINESTRE E DI ASSIETTA LEGEND

Nel primo fine settimana di luglio sulla strada bianca resa celebre dal Giro d'Italia torna la Granfondo Sestriere Colle delle Finestre, un appuntamento molto atteso dagli appassionati del ciclismo amatoriale, patrocinato e sostenuto dalla Città metropolitana di Torino e presentato lunedì 22 giugno al Grattacielo Piemonte della Regione. Per la Città metropolitana è intervenuto il vicesindaco Jacopo Suppo, il quale, avendo la delega ai lavori pubblici, ha tenuto a evidenziare l'impegno per la manutenzione delle strade di alta quota, perché, ha sottolineato, "la Granfondo Sestriere Colle delle Finestre è un'occasione per far conoscere luoghi eccezionali. Le strade dove si pedalerà il 4 e 5 luglio sono di competenza della Città metropolitana, che investe quasi 300.000 euro l'anno per mantenerle in condizioni ottimali, con un fondo spettacolare". La manifestazione è aperta a tutti i tesserati all'ACSI, alla Federazione Ciclistica Italiana, agli Enti di promozione sportiva in possesso del certificato di idoneità medico-sportiva per la pratica del ciclismo agonistico e ai cicloamatori stranieri in possesso della licenza U.C.I. in corso di validità. Sulle salite delle montagne olimpiche ormai note in tutta Europa sono attesi almeno 2.000 concorrenti. Si partirà venerdì 3 luglio con la gimkana Baby Cup, mentre sabato 4 sarà

Oulx
vera
la FESTA DEL
MAGGIOCIONDOLO

LUGLIO 04 05

XVI Edizione

PROFUMI
SAPORI
COLORI

346.3209601
MERCATINIVALSUSA@GMAIL.COM
FB: MERCATINI VALSUSA

è un evento Pubbli&co

TORINO METROPOLI
Città metropolitana di Torino

La mostra mercato più
GLAMOUR delle
Montagne Olimpiche

In giro tra gli stands per lasciarsi affascinare dai colori e dai profumi dei fiori e delle piante, alla scoperta di ciò che germoglia e cresce. Riscoprire la cultura della Valle di Susa con i mobili e gli utensili di arte popolare, l'enogastronomia d'eccellenza, le spezie, il bio... la manualità degli artigiani... il vintage di pregio... le nuove tendenze... l'oggettistica... e la personalizzazione!



la volta della Gravel Race e della trentottesima edizione dell'Assietta Legend Mtb, gara internazionale di mountain bike abbinata alla Gravel Race, con partenza e arrivo da piazza Fraiteve a Sestriere L'Assietta Legend partirà alle 9,15 e i concorrenti dovranno affrontare un percorso di 68 km, con 1862 metri di dislivello positivo. Alle 9,45 lo start della Gravel Race. I primi concorrenti dell'Assietta Legend sono attesi sul traguardo a partire dalle 12, mentre la Gravel Race vivrà il suo epilogo per quanto riguarda le posizioni di vertice intorno alle 12,30. Domenica 5 luglio sarà la giornata della Granfondo Sestriere Colle delle Finestre, su una delle salite più iconiche del panorama ciclistico mondiale. La partenza sarà a Cesana Torinese e il percorso si snoderà per 103,6 chilometri, con 3.170 metri di dislivello, inclusa l'ascesa ai 2176 metri del Colle delle Finestre. Abbinata alla corsa sulla lunga distanza sarà la Medio Fondo di 79 km con 2.370 metri da superare in salita. I primi concorrenti sono attesi sul traguardo di Sestriere a partire dalle 11 per la Medio Fondo e dalle 12 per la Gran Fondo.

Le iscrizioni online alla pagina www.granfondoestriere.it/index.php/it/iscrizioni sono possibili sino a giovedì 2 luglio, mentre dal 3 sono possibili le adesioni last minute. Per tutte le informazioni di dettaglio e per mettersi in contatto con gli organiz-

zatori il sito Internet di riferimento è www.granfondoestriere.it

IL TRIAL IN VAL CENISCHIA, CON LA TAPPA DEL CAMPIONATO ITALIANO A NOVALESA

Sabato 4 e domenica 5 luglio il Campionato Italiano di Trial farà tappa a Novalesa, per una gara del circuito nazionale organizzata dal Motoclub Gentlemen's di Pinerolo con il patrocinio della Città metropolitana e dell'amministrazione comunale novalicense. La location è considerata come ideale per la spettacolare disciplina motociclistica, perché le zone in cui si articolerà il percorso saranno tutte facilmente raggiungibili dal pubblico, anche quello delle famiglie.

La gara sarà valida per il Trofeo Renato Rossetto e gli orari delle partenze seguono lo standard ufficiale stabilito dal Regolamento Trial della Federazione Motociclistica Italiana per gli eventi su due giorni. Sabato 4 luglio in mattinata sono in programma le operazioni preliminari, le verifiche tecniche e amministrative, seguite dalle prime partenze della



CAMPIONATO ITALIANO TRIAL

A.M.C. Gentlemen's Pinerolo organizza

SABATO 04 LUGLIO 2026
DOMENICA 05 LUGLIO 2026
NOVALESA (TO)

Sabato partenza 1° concorrente ore 13:00
Domenica partenza 1° concorrente ore 08:30

RABINO **ZONTES**

CONCESSIONARIA DAL 1957 AL TUO SERVIZIO



categoria Minitrial e delle categorie giovanili. Domenica 5 luglio la gara principale entrerà nel vivo la mattina presto. Il via ufficiale per i primi piloti delle categorie superiori è previsto a partire dalle 8,30, con gli arrivi e le premiazioni nel tardo pomeriggio. Il programma orario definitivo sarà dettagliato nelle Note di Gara specifiche sulla pagina ufficiale che il sito della Federazione dedica al Trial <https://trial.federmoto.it/>

LA GINNASTICA ACROBATICA DÀ SPETTACOLO AL PALA GIANNI ASTI CON LA TURIN ACRO CUP

Da venerdì 3 a domenica 5 luglio il Pala Gianni Asti di Torino tornerà ad ospitare la Turin Acro Cup, una competizione internazionale per club di ginnastica acrobatica che rappresenta uno degli appuntamenti agonistici europei più importanti. La manifestazione è a ingresso gratuito per il pubblico, è patrocinata dalla Città metropolitana di Torino ed è organizzata dalla Società Ginnastica Grugliasco sotto l'egida della Federazione Ginnastica d'Italia. Fin dalla prima edizione, nel 2013, la Turin Acro Cup si è affermata come uno degli appuntamenti di riferimento del calendario internazionale della disciplina, accogliendo delegazioni provenienti da quattro continen-

ti e contribuendo a posizionare Torino sulla mappa mondiale dell'acrobatica. Nelle undici edizioni disputate fra il 2013 e il 2025 (le edizioni 2020 e 2021 non si sono svolte a causa dell'emergenza pandemica) la Turin Acro Cup ha ospitato complessivamente circa 2.700 atleti. Nel 2026 si segneranno nuovi primati assoluti per numero di club e di nazioni partecipanti: saranno in gara 326 atleti di 31 club. La competizione si articola in una fase di qualificazione composta da uno o due round a seconda della categoria e in una fase finale riservata ai migliori classificati di ciascuna categoria, che determina i podi e l'assegnazione dei titoli. Il formato a doppio round di qualificazione consente agli atleti di presentare due esercizi differenti, garantendo una valutazione più completa e riducendo l'incidenza di episodi isolati sul risultato complessivo. Le categorie in gara sono i Beginners dagli 8 ai 15 anni, i Pre-Youth dai 10 ai 16 anni, gli Youth dai 12 ai 18 anni, gli Juniores e i Seniores.

*A cura di
Zahra Boukachaba,
Michele Fassinotti
e Anna Randone*



PINO TORINESE
Meraviglie in cucina

*E...state a Pino
2026*

Con il contributo di



SERATA ✨
JAZZ ✨
**AURA
NEBIOLO
QUARTET** ✨ ✨
"SINGIN' GERSHWINS"



MARTEDÌ 7 LUGLIO
ORE 21:00
VILLA GRAZIA

VIA SAN FELICE 2
PINO TORINESE

AURA NEBIOLO
MAURIZIO VESPA
ENRICO CIAMPINI
EDO BELLOTTI

Preiscrizioni per Folle di Scienza

Da venerdì 11 a domenica 13 settembre, Strambino tornerà a ospitare la nona edizione di Folle di Scienza, l'ormai tradizionale e attesissimo raduno ideato e organizzato da Frame-Divagazione scientifica, che chiama a raccolta divulgatrici e divulgatori da tutta Italia per tre giorni di dibattiti, tavoli di lavoro e confronto sulle sfide presenti e future della comunicazione della scienza.

Nato per connettere chi si occupa di raccontare la scienza a vario livello, l'evento è cresciuto negli anni di pari passo con l'evoluzione dei modelli comunicativi e dei nuovi media digitali.

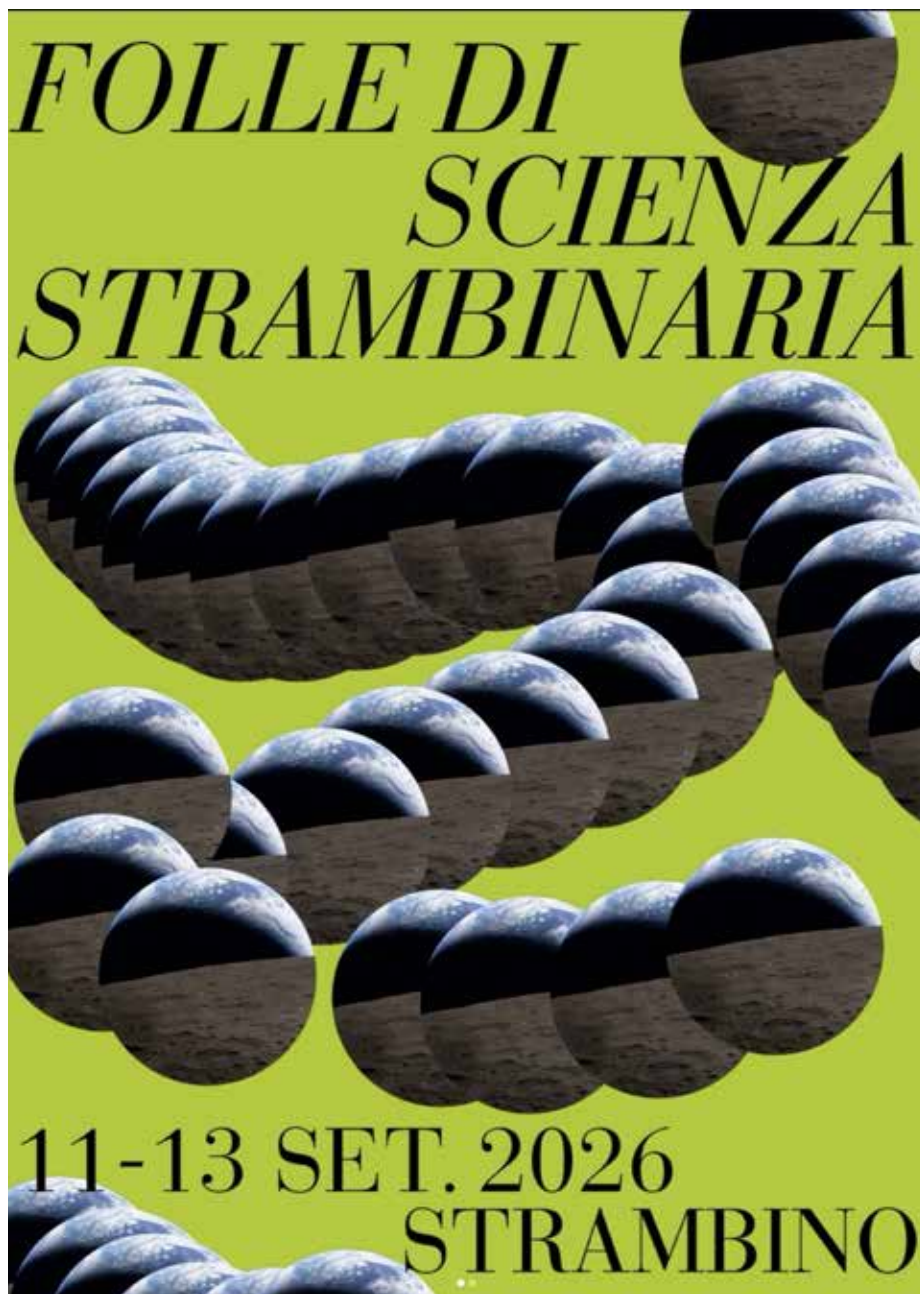
L'incontro si rivolge a professionisti della comunicazione, giornalisti scientifici, ricercatori impegnati in attività di public engagement, animatori scientifici e content creator, sia freelance sia dipendenti di enti e istituzioni.

Le domande di preiscrizione dovranno pervenire entro le 12 di martedì 30 giugno compilando il form online al link

<https://shorturl.at/AcgTk>.

Poiché i posti a disposizione sono limitati, in caso di esubero delle domande verrà effettuata una selezione. La conferma della partecipazione sarà comunicata entro fine luglio.

La quota di iscrizione è fissata a 50 euro e copre la partecipazione a tutte le sessioni e l'ospitalità per i pasti princi-



pali (cena del venerdì, pranzo e cena del sabato), escludendo viaggio e alloggio. Anche quest'anno sarà attivato un fondo solidale, una "quota sospesa", ovvero una quota extra che, per chi lo desidera, si potrà aggiungere all'atto dell'iscrizione, per consentire la partecipazione anche a chi si trova in condizioni di diffi-

coltà economica.

Accanto a Folle di Scienza, a settembre tornerà anche Strambinaria, il festival scientifico aperto a tutti con un ricco programma di appuntamenti, talk e intrattenimento culturale.

Per informazioni e iscrizioni: info@follediscienza.it

Denise Di Gianni

ROCCA DI CAVOUR

Sapori & Musica *Luglio* 2026

SOTTO LE STELLE

VENERDÌ 3 *Aperinetta*

SABATO 4 *Concerto in Vetta*

Associazione



Comune di CAVOUR



Città metropolitana di Torino

Gli eventi si svolgeranno
sotto PADIGLIONE COPERTO



acea
L'INNOVAZIONE È IL NOSTRO TERRITORIO



Vetta della Rocca

RISTORANTE

Via Vetta della Rocca, 5 - CAVOUR (TO)
Cell. 347.3199165

info@vettadellarocca.it - www.vettadellarocca.it

Chiuso il mercoledì e giovedì a pranzo